

INDICE SOMMARIO

Parte I **DEL CONTO CORRENTE IN GENERALE**

CAPITOLO I **IL CONTO CORRENTE COME STRUMENTO DI GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ**

di Chiara Boschetti e Lorenzo Zanella

1. Introduzione ai rapporti bancari in generale	3
2. Le funzioni del conto corrente, sua nascita e gestione	8
3. Le annotazioni nel conto corrente	18
4. Il “conto corrente di base”	21
5. La cointestazione del conto corrente	27
6. La chiusura del conto	33

CAPITOLO II **L’AFFIDAMENTO DI FATTO**

di Erika Cacciatore

1. L’affidamento bancario: tentativo di definizione e necessarie premesse) .	39
2. Il c.d. fido bancario	41
3. I vari tipi di fido	42
4. Il fido di fatto: (doverose) considerazioni generali sulla forma dei contratti bancari	43
5. Sulla forma del contratto di affidamento	45
6. Le pronunce della Corte di Cassazione sulla forma del contratto di affidamento	48
7. La giurisprudenza di merito sulla forma del contratto di apertura di credito.	51
8. Apertura di credito ed apertura allo scoperto: una delicata distinzione interpretata dall’Arbitro Bancario e Finanziario	53
9. Parametri discretivi utili ad accertare l’esistenza di un fido di fatto	57
10. Limite massimo del fido di fatto	58
11. Effetti processuali	61
12. Effetti sostanziali	64

CAPITOLO III

**GLI AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE:
IL FIDO PER ELASTICITÀ DI CASSA**di *Giuseppe Cappuccio*

1.	Gli affidamenti in conto corrente: introduzione.	67
2.	Il conto corrente: linee generali.	67
3.	Il fido bancario: definizione	69
3.1.	Il fido bancario: le condizioni.	70
3.2.	Il fido bancario: la fase istruttoria	70
3.3.	Il fido bancario: costi di accesso e di funzionamento	71
3.4.	Il fido bancario: lo scoperto di conto corrente ed il suo costo	73
4.	La revisione del fido	74
5.	Il rinnovo del fido	75
6.	La riduzione del fido	76
7.	La revoca del fido: giusta causa e preavviso.	77
8.	Il contrasto alla revoca del fido: il piano di rientro.	80
9.	Il recesso dal contratto di affidamento	82

CAPITOLO IV

**GLI AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE: LE ANTICIPAZIONI
E GLI SCONTI BANCARI**di *Erika Cacciatore*

1.	L'anticipazione bancaria	83
2.	Anticipazione bancaria propria ed anticipazione bancaria impropria	86
3.	La compensazione del pegno irregolare a garanzia di anticipazione	88
4.	Lo sconto bancario	91
5.	Il castelletto di sconto	91
6.	Castelletto di sconto ed effetti sulla prescrizione: le risposte giurisprudenziali	93
7.	Lo sconto <i>a forfait</i>	98
8.	Lo sconto e il <i>factoring</i> : analogie e differenze.	98
9.	Gli anticipi bancari	99

CAPITOLO V

GLI AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE: ANTICIPI ESTEROdi *Erika Cacciatore*

1.	Il c.d. fido estero e l'affidamento in conto corrente mediante anticipo estero. Definizioni e prime distinzioni.	101
2.	Il c.d. Anticipo Export: ipotesi di definizione	105
3.	Finanziamenti in valuta estera per imprese e per consumatori	106
4.	La prospettiva giurisprudenziale	109

CAPITOLO VI

IL FACTORINGdi *Giuseppe Cappuccio*

1. Origini storiche	111
2. Il <i>factoring</i> : introduzione.	111
3. Definizione	112
4. Presupposti soggettivi	114
5. Presupposti oggettivi	114
6. Inquadramento normativo.	115
7. Deroghe alla disciplina della cessione del credito.	116

CAPITOLO VII

L'APERTURA DI CREDITO IPOTECARIOdi *Stefano Chiodi*

1. Premessa: una casistica da "esplorare".	119
2. Il conto corrente ipotecario: l'apertura di credito "rotativo" in conto corrente con garanzia ipotecaria	119
3. L'apertura di credito ipotecario: il caso dell'edilizia e dell'immobiliare	120
4. In conclusione.	122

CAPITOLO VIII

**LE SEGNALAZIONI ALLA CENTRALE DEI RISCHI
DI BANCA D'ITALIA**di *Biagio Riccio*

1. Premessa	123
2. Fondamento normativo: struttura della Centrale Rischi, sua finalità	125
3. Presupposti per la segnalazione alla Centrale Rischi.	134
4. Attività informativa ed obbligo di istruttoria. La riforma del T.U.B.: l'obbligo di preavviso per i consumatori; sua dubbia estensibilità per le imprese. La segnalazione a sofferenza	138
5. La problematica del credito contestato	146
6. La tutela giudiziaria: il provvedimento d'urgenza. La segnalazione ritrosiva. Il risarcimento del danno, la sua prova. La lesione contrattuale ed extracontrattuale. La perdita di <i>chance</i>	149
7. Proposta di riforma, <i>de iure condendo</i> , del potere sanzionatorio nei confronti degli intermediari in caso di errore nella segnalazione alla centrale rischi	152

CAPITOLO IX

LA COPERTURA DAL RISCHIO DI TASSO E DI CAMBIOdi *Stefano Chiodi*

1. Breve premessa	155
-----------------------------	-----

2.	Alcuni complementi tecnici	155
2.1.	<i>Interest rate cap</i>	158
2.2.	<i>Interest rate floor</i> e <i>currency option</i>	160
2.3.	<i>Interest rate collar</i>	162
2.4.	<i>Interest rate swap</i> - I.R.S.	163
3.	La valutazione dei contratti derivati: il <i>fair value</i> e la differenza con il <i>MtM</i>	164
4.	I derivati ed i riflessi civilistico-fiscali.	166
5.	Quadro normativo: la visione d'insieme	167
5.1.	La definizione di derivato	169
5.2.	Il concetto di efficacia e rapporto con l'efficienza	170
5.3.	Scenari probabilistici: un accenno	171
5.4.	Profilazione della clientela	172
5.5.	Adeguatezza e appropriatezza	178
5.6.	La forma del contratto ed i doveri informativi.	186
5.7.	Violazione degli obblighi di trasparenza	194
5.8.	Giudizio sulla meritevolezza del contratto	196
5.9.	Vizi dell'oggetto del contratto	196
6.	Conclusioni	200

Parte II

IL CONTENZIOSO

CAPITOLO X

LA CONSULENZA TECNICA DI PARTE E D'UFFICIO

di *Stefano Chiodi*

1.	Il Consulente Tecnico di Parte	203
1.1.	La pre-analisi.	205
1.2.	Gli assunti normativi ed i quesiti da recepire in "perizia"	208
1.3.	Predisposizione della Relazione Tecnica	209
1.4.	Fase stragiudiziale e ruolo del C.T.P.	210
2.	Il contraddittorio in corso di C.T.U.	212
2.1.	I vizi della relazione del C.T.U.	217
2.2.	La contestazione della C.T.U.	218
2.3.	La valutazione del Giudice	219

CAPITOLO XI

I VIZI DI FORMA

di *Rachele Sannino*

1.	Premessa: la forma del contratto	221
2.	L'art. 117 T.U.B. e la forma dei contratti bancari	224
3.	Apertura di credito: requisiti di forma	229
4.	Conseguenze della mancanza di forma scritta.	234
5.	Il c.d. contratto monofirma	238
6.	Conclusioni	244

CAPITOLO XII

L'ONERE DELLA PROVAdi *Giovanni Lauro*

1. Onere della prova ed onere di allegazione	245
2. L'onere della prova della banca e del correntista: differenze e conseguenze processuali. Eccezione di prescrizione (brevi cenni)	247
3. L'azione di ripetizione del correntista: omessa produzione del contratto e (di parte) degli estratti conto	253
4. Assolvimento dell' <i>onus probandi</i> del correntista attraverso la produzione dei c.d. scalari	262
5. Mancata ottemperanza all'ordine di esibizione <i>ex art.</i> 210 c.p.c., rimedi: azione di rendiconto e giuramento estimatorio	265
6. L'apertura di credito e il c.d. "fido di fatto"	270

CAPITOLO XIII

RIMESSE SOLUTORIE E RIPRISTINATORIEdi *Giovanni Lauro*

1. Premessa: la "nascita" della distinzione tra rimesse solutorie e rimesse ripristinatorie	273
2. La prescrizione delle rimesse ed il termine di decorrenza: tra allegazione e prova. Le soluzioni delle Sezioni Unite del 2010 e del 2019.	276
3. Eccezione di prescrizione e fido di fatto: la prova della natura delle rimesse.	281
4. Le rimesse su conto affidato, conto promiscuo, salvo buon fine e figure affini; il cd. fido mobile: risvolti pratici.	284

CAPITOLO XIV

GLI OBBLIGHI DI TRASPARENZAdi *Dario Nardone*

1. Cenni embrionali della disciplina prima del Codice Civile del 1942	295
2. La trasparenza successivamente al Codice Civile	300
3. L'attuale assetto normativo in tema di trasparenza bancaria	303
4. I principali istituti della trasparenza a protezione del cliente bancario e del correntista in particolare.	306

CAPITOLO XV

DETERMINATEZZA E DETERMINABILITÀdi *Dario Nardone*

1. I requisiti dell'oggetto del contratto	325
2. Lo specifico requisito della determinatezza (o determinabilità) dell'oggetto del contratto.	326
2.1. Il tasso di interesse e limiti della determinabilità <i>per relationem</i>	329

2.2. Altri profili di indeterminabilità del tasso di interesse: <i>tenor</i> , <i>fixing</i> , base giornaliera.	338
2.3. Determinatezza e <i>ius variandi</i> (rinvio)	341
2.4. Determinatezza ed oneri commissionali nel contratto di conto cor- rente (rinvio)	344
3. Determinatezza e fideiussioni <i>omnibus</i> (rinvio).	353

CAPITOLO XVI

LO IUS VARIANDIdi *Antonino La Lumia*

1. <i>Ius variandi</i> , trasparenza ed equilibri contrattuali: genesi ed evoluzione di una normativa “a formazione progressiva”	355
2. La specifica approvazione della clausola e le condizioni modificabili. . . .	365
3. La sussistenza di un giustificato motivo per la variazione unilaterale . . .	370
4. La comunicazione alla clientela: forma, preavviso e diritto di recesso . . .	384

CAPITOLO XVII

ANATOCISMOdi *Stefano Chiodi*

1. Premessa	393
2. Quadro normativo	393
3. Le origini: il divieto anatocistico “ante 2000”	395
4. La “pari periodicità”: periodo dal 22 aprile 2000 al 31 dicembre 2013. . .	396
5. Il divieto ed il vuoto regolamentare del periodo dal 1 gennaio 2014 al 14 aprile 2016.	400
6. Il ritorno dell’anatocismo: il compromesso della periodicità annuale . . .	402

CAPITOLO XVIII

**LA COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO
E DI DISPONIBILITÀ FONDI**di *Domenico Fioretti e Stefano Chiodi*

1. Introduzione.	403
2. Funzione additiva della C.M.S.	407
3. Quadro storico e normativo della legge anti-usura	408
4. Il contenuto della sentenza della Cassazione n. 12965/2016	414
5. Il contenuto della sentenza della Cassazione Sezioni Unite n. 16303/2018. . .	416
5.1. Cass. Sezioni Unite n. 16303/2018 al vaglio della fondatezza tecnica.	421
6. Conclusioni	426

CAPITOLO XIX

L'USURA NEGLI AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTEdi *Antonino La Lumia e Stefano Chiodi*

1. Premessa metodologica	431
------------------------------------	-----

2.	Le “emanazioni” di Banca d’Italia	431
2.1.	Le categorie omogenee	431
2.2.	Le formule di Banca d’Italia	440
2.3.	Conclusioni sull’omogeneità	447
3.	L’usura contrattuale e l’arresto giurisprudenziale sulla “sopravvenuta”	448
3.1.	Quadro normativo	448
3.2.	Una norma penale dai riflessi civilistici	449
3.3.	Usura originaria e usura sopravvenuta nei conti correnti: i rapporti tra <i>ius variandi</i> e applicazione dell’art. 1815 c.c.	451

CAPITOLO XX

LA REVOCA DELL’AFFIDAMENTO

di Antonino La Lumia e Francesco Namio

1.	Osservazioni generali.	459
2.	Il recesso nei contratti a tempo determinato	460
3.	Il recesso nei contratti a tempo indeterminato	462
4.	Modalità di esercizio	465
5.	La responsabilità della banca nella concessione del credito	469
6.	Gli effetti del recesso e l’obbligo di restituzione delle somme	473
7.	La decadenza dal beneficio del termine	475
8.	Recesso e compensazione	476
9.	Presupposti al ricorrere dei quali possa configurarsi un “onere” dell’esercizio del diritto di recesso	477
10.	Altre cause di estinzione.	479
11.	Casistica	480
12.	(<i>Segue</i>) con particolare riferimento alle conseguenze dell’accertamento giudiziario dell’ingiustificato recesso	482
	<i>Indice analitico</i>	487

